

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 2143 DEL 27/11/2025

O G G E T T O

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DEL SINISTRO N. S50820240037 APERTO IN SEGUITO ALLE RICHIESTE RISARCITORIE PERVENUTE AL PROT. N. 63360/24 E N. 88815/25. LIQUIDAZIONE DEL DANNO.

Proponente: UOC AFFARI GENERALI

Anno Proposta: 2025

Numero Proposta: 2191/25

Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e Legali riferisce:

Premesso che:

- in data 14.06.2024, al prot. n. 63360, a mezzo del Difensore, perveniva la richiesta risarcitoria da parte della coniuge di un paziente defunto, volta ad ottenere il risarcimento dei danni conseguenti al decesso del congiunto, avvenuto nel gennaio 2023 presso l'Ospedale di Arzignano, asseritamente correlato ad un'infezione nosocomiale;
- l'Ufficio sinistri aziendale apriva regolarmente il sinistro, iscritto al progressivo n. S50820240037, dando avvio al procedimento istruttorio previsto dal modello di gestione diretta dei sinistri RCT inaugurato dalla Regione del Veneto con DGRV 573/2011;
- l'istanza risarcitoria di cui sopra, veniva ritualmente notiziata all'U.O.C. Convenzioni e Assicurazioni SSR di Azienda Zero in relazione a quanto previsto dalla procedura operativa per la gestione dei sinistri e rischio clinico, approvata da Azienda Zero con deliberazione n. 474 del 30.09.2019 e trasmessa dal predetto Ente con nota ricevuta al prot. n. 103912 del 15.10.2019;
- in data 18.04.2025 l'Ufficio sinistri aziendale comunicava alla predetta U.O.C. di Azienda Zero la conclusione della fase istruttoria e peritale al fine di consentire la disamina e la proposta di definizione del caso;
- con nota in data 28.08.2025, ricevuta al prot. n. 88815 del 29.08.2025, il Difensore di controparte formulava istanza di risarcimento danni, in nome e per conto della figlia erede del defunto, per i medesimi fatti della predetta richiesta risarcitoria prot. n. 63360/24. La domanda veniva notiziata all'U.O.C. Convenzioni e Assicurazioni SSR di Azienda Zero per le valutazioni di competenza;
- in data 11.09.2025, al prot. n. 92489, perveniva la proposta di definizione del sinistro, agli atti, formulata da Azienda Zero, prontamente partecipata al Comitato di Valutazione Sinistri aziendale per il parere di competenza;
- visto il parere del Comitato di Valutazione sinistri, formalizzato con verbale del 20.10.2025, in data 22.10.2025 (prot. n.108573/25) il Direttore Generale dell'Ente autorizzava la trattativa con la Controparte per comporre amichevolmente la controversia;
- l'autorizzazione alla trattativa, nei termini espressi dal Comitato di Valutazione sinistri, veniva pertanto comunicata alla U.O.C. Convenzioni e Assicurazioni SSR di Azienda Zero, ai sensi della citata procedura operativa per la gestione dei sinistri e rischio clinico.

Dato atto del fatto che l'U.O.C. Convenzioni e Assicurazioni SSR di Azienda Zero, adempiendo alle indicazioni ricevute dalla Direzione aziendale di questa ULSS, ha preso contatti con la Controparte per la definizione bonaria del sinistro.

Preso atto che, in esito alle trattative condotte da Azienda Zero, in data 17.11.2025, al prot. n. 118470, è pervenuto l'atto di quietanza sottoscritto dalle Danneggiate e dal loro Difensore per l'importo di euro 229.967,00 a favore delle Danneggiate (di cui euro 126.717,00 alla coniuge del defunto ed euro 103.250,00 alla figlia erede del defunto), e l'importo di euro 5.427,14 (euro 4.536,00 per onorari, € 680,40 per spese generali al 15%, € 208,74 per C.P.A. 4% e € 2,00 per imposta di bollo) da versare direttamente al Difensore.

Visti:

- gli artt. 1218, 1223, 1226, 1228, 2043, 2056 e 2059 c.c., nonché gli artt. 1326 e 1329 c.c.;
- gli artt. 91 e 96 c.p.c.;
- la L.R.V. 19/2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 573/2011 “Approvazione di linee guida per la gestione diretta, da parte delle Aziende ULSS ed ospedaliere della Regione del Veneto, dei sinistri di responsabilità civile verso terzi. Deliberazione n. 8 CR del 1° febbraio 2011”;
- l’art. 10, comma 1, L. N. 24/2017 “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”;
- la nota di Azienda Zero prot. n. 103912 del 15.10.2019 “Delibera del Direttore Generale n. 474/2019 - Regione del Veneto, modello di gestione dei sinistri per responsabilità medica e sanitaria ex DGRV n. 573/2011 e successive - Ulteriori evoluzioni ex L.R. n. 19/2016 - Approvazione della procedura operativa per la gestione dei sinistri e rischio clinico. Trasmissione delibera”, agli atti del procedimento;
- la Deliberazione n. 1994 del 16.12.2020 “Recepimento della Procedura per la gestione dei sinistri e rischio clinico approvata da Azienda Zero con deliberazione n. 474/2019. Definizione dei processi aziendali che riguardano le varie strutture coinvolte nella gestione dei sinistri di Responsabilità civile verso terzi.”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1471 del 12.12.2024 con la quale la Regione del Veneto ha disposto la gestione diretta dei sinistri da parte delle Aziende SSR, prevedendo l’assunzione da parte di quest’ultime della totale ritenzione del rischio RCT/O a decorrere dal 01.01.2025 ed ha precisato che i sinistri pendenti o aperti entro il 31 dicembre 2024 saranno definiti secondo il modello della ritenzione parziale del rischio avviato con la DGR n. 573/2011.

Ritenuto pertanto opportuno, in ragione dell’attività svolta dagli Uffici competenti e dell’intesa raggiunta con la Controparte, comporre la controversia di cui alle premesse ed evitare l’alea ed i costi del giudizio, corrispondendo alle Danneggiate la somma di euro 229.967,00 (di cui euro 126.717,00 alla coniuge del defunto ed euro 103.250,00 alla figlia erede del defunto) e al loro Difensore l’importo di euro 5.427,14 (euro 4.536,00 per onorari, € 680,40 per spese generali al 15%, € 208,74 per C.P.A. 4% e € 2,00 per imposta di bollo).

Il medesimo Direttore ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. per quanto espresso in premessa, qui integralmente richiamato, di comporre la controversia S50820240037 di cui alle domande risarcitorie prot. n. 63360 del 14.06.2024 e prot. n. 88815 del 29.08.2025, ed evitare l’alea ed i costi del giudizio, corrispondendo alle Danneggiate la somma di euro 229.967,00 (di cui euro 126.717,00 alla coniuge del defunto ed euro 103.250,00 alla figlia erede del defunto) e al loro Difensore l’importo di euro 5.427,14 (euro 4.536,00 per onorari, € 680,40 per spese generali al 15%, € 208,74 per C.P.A. 4% e € 2,00 per imposta di bollo);
2. di imputare la spesa complessiva di euro 235.394,14 al conto 12 02 000025, voce “Fondo rischi autoassicurazione”, anno 2025;

3. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI
